



CGIL F.P./P.P. – CISL FNS/P.P. – UIL PA/P.P.

Coordinamenti e Segreterie Locali e Regionali

SAPPe - OSAPP - SINAPPe - FSA/CNPP -USPP -

Coordinamenti e Segreterie Locali e Regionali

Ivrea, lì 10 dicembre 2009.-

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Aldo FABOZZI
TORINO

e, per conoscenza :

Al Capo del D.A.P.
Dr. Franco IONTA
ROMA

Al Vice Capo del D.A.P.
Dr. Emilio DI SOMMA
ROMA

Al Direttore Generale del Personale
Dr. Massimo DE PASCALIS
ROMA

Alla Direzione della C.C. di
IVREA

Ai Coordinamenti ed alle Segreterie
Nazionali/Generali e Regionali delle
OO.SS. scriventi
LL.SS.

COMUNICATO UNITARIO

Si è svolta in data odierna presso l'istituto eporediese in indirizzo un incontro sindacale vertente sulla mobilità interna del personale del Corpo di polizia penitenziaria in recepimento dell'accordo regionale del 2007.

Come ben sa, Egr. Dr. Fabozzi, all'apertura dell'incontro, le scriventi OO.SS. hanno posto la pregiudiziale di non continuare le trattative sindacali con la direzione dell'istituto di Ivrea, se questa non avesse sospeso l'O.d.S. da lei disposto relativo al recupero delle somme del lavoro straordinario pagate ad alcune unità di Polizia penitenziaria.



CGIL F.P./P.P. – CISL FNS/P.P. – UIL PA/P.P.

SAPPe - OSAPP - SINAPPe - FSA/CNPP -USPP -

Coordinamenti e Segreterie Locali e Regionali

Coordinamenti e Segreterie Locali e Regionali

Inizialmente, la direzione sembrava aver recepito ed accolto la richiesta sindacale, ma dopo una breve pausa-colloquio con codesto PRAP, dichiarava a verbale di non poter sospendere il recupero delle somme.

Dr. Fabozzi, più volte lei ebbe a ribattere di non poter intervenire, anche su materie sindacali, con le direzioni degli II.PP. del distretto in virtù della loro autonomia dirigenziale.

Più volte, “alzò le braccia” circa le responsabilità personali ed oggettive dei dirigenti gli istituti ai quali non poteva nulla disporre perché funzionari delegati dello Stato e come tali personalmente responsabili.

Di fatto però, questo non avviene. O, meglio, quando questi agiscono autonomamente (ma su disposizioni ministeriali) come nel caso di specie, “se non in linea con le sue idee”, lei gli impone la sua perentoria volontà eludendo ogni autonomia d’azione al dirigente “di turno” (vedasi Ivrea e Cuneo).

Questi generi di artifici si chiamano in altri campi “doppio gioco”, o se preferisce, in termini più attenuati, atteggiamenti scorretti e sleali; di certo, non vi è nulla di più “ombroso”.

È chiaro che Lei, con questo comportamento, non solo crea un danno a tutto il personale dipendente, ma mina pure l’operato delle OO.SS..

In materia del Lavoro, ciò si chiama comportamento antisindacale.

Per quanto premesso, le scriventi OO.SS. hanno momentaneamente dichiarato lo stato di agitazione ad Ivrea sospendendone ogni trattativa sindacale.

A Lei si chiede nell’immediato **un urgente incontro sindacale** sulla questione, non avendo la direzione succitata, per volontà del PRAP, più capacità contrattuale sulla materia.

Nelle more dei tempi di fissazione dell’incontro, le OO. SS. firmatarie del presente documento unitario, già in stato di agitazione ad Ivrea, dichiarano lo “**Stato di Agitazione**” anche nei confronti del PRAP e si riservano di intraprendere ogni forma di protesta consentita dalla legge, di informare l’opinione pubblica attraverso gli organi di stampa di quanto di grave sta continuamente avvenendo.

SAPPE
(firmato)
N. Sette

OSAPP
(firmato)
L. Massaria

UIL PA/PP
(firmato)
S. Carbone

SINAPPe
(firmato)
P. Morello

CISL FP/PP
(firmato)
A. Napoli

USPP/UGL

CGIL FP/PP
(firmato)
F. Mura

FSA/CNPP